

**24/02/2011 - News per i medici**

Ecco le ultime notizie da Bruxelles: la Commissione Europea ha invitato l'Italia a tener conto dell'esperienza professionale e dell'anzianità maturate dai medici in un altro stato membro allo scopo di determinare il loro inquadramento e le loro condizioni di lavoro (salario, grado, sviluppo della carriera) nel settore pubblico. I precedenti periodi di lavoro in altri stati membri andranno, quindi, contabilizzati dai servizi sanitari come se si trattasse di un'esperienza maturata in Italia. Si pone fine alle regole discriminatorie indirette e si riconosce finalmente il lavoro e l'esperienza acquisita da questa importante categoria.